

VareseNews

La Gazzetta ufficiale è online gratuitamente

Pubblicato: Giovedì 5 Aprile 2001

Da oggi il nuovo portale Internet del ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica – www.tesoro.it – metterà a disposizione gratuita di tutti, abbonati e non abbonati, la Gazzetta Ufficiale. Con questa iniziativa che rientra nel più ampio contesto del programma di e-government, si completa il progetto di diffusione di informazioni a contenuto giuridico e di interesse per la collettività avviato nel 1992 e, nello stesso tempo, si attribuisce ulteriore valore aggiunto al sito del ministero, sotto il profilo dell'offerta di servizi rivolti ai cittadini. Oggi sono oltre 44.500 gli abbonamenti a tutte le serie quotidiane della Gazzetta Ufficiale, mentre le vendite attraverso la rete (edicole, librerie, eccetera) superano il milione e 170mila copie annuali e le 370mila tramite distribuzione diretta da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Il progetto della Gazzetta on line, modellato sull'analoga esperienza della Gazzetta Comunitaria – già disponibile in Rete attraverso il portale del Tesoro, fra le altre alla pagina <http://www.wdb.tesoro.it/guce/> – è conforme alle raccomandazioni della Commissione europea, espresse durante la Conferenza di Lisbona del marzo 2000. A partire da domani, dunque, ogni numero della Gazzetta Ufficiale sarà liberamente consultabile a costo zero per 60 giorni, senza alcuna limitazione di accesso nelle serie disponibili, da quella "Generale" a quella "Concorsi ed esami", sino alle inserzioni e ai bandi di gara. Ampie saranno anche le possibilità di ricerca, sia per numero di Gazzetta Ufficiale che per estremi di provvedimento e per parole significative. Raggiunto il sessantunesimo giorno, invece, ciascun numero del giornale ufficiale dello Stato italiano confluirà in una banca dati giuridica, consultabile a pagamento a partire dall'anno 1987. Le condizioni di abbonamento a questo servizio, che saranno presto determinate dal ministero del Tesoro, faranno riferimento alle migliori tariffe di mercato e assicureranno la massima trasparenza nella individuazione del prezzo. Per la sottoscrizione degli abbonamenti, i soggetti privati dovranno rivolgersi direttamente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Gli uffici della Pubblica Amministrazione, invece, se centrali dovranno fare richiesta al Servizio centrale per la qualità dei processi e l'organizzazione, a carico del quale graverà la relativa spesa; se periferici, dovranno farne richiesta direttamente allo stesso Istituto Poligrafico, provvedendo con i propri stanziamenti.

da Marketpress.net

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it